

## Veglia di preghiera: “Dio mio perché?”

<b>Tipologia</b>	Veglia di preghiera
<b>Obiettivi</b>	Comprendere quanto Dio ci ama come suoi figli
<b>Linguaggio suggerito</b>	Silenzio e meditazione
<b>Setting</b>	Chiesa
<b>Osservazioni</b>	Questa veglia può essere indicata durante la Quaresima. Gesù nelle parole “Dio mio, Dio mio perché mi hai abbandonato?” ha rivelato al mondo il suo essere figlio di Dio. Ecco che anche noi dobbiamo avere la forza di cercarlo sempre anche nei momenti in cui ci appare più distante, proprio lì possiamo riscoprire l’amore grande che ha per noi.

<b>Materiali allegati</b>	
<b>Scheda 1</b>	“Dio mio perché?”

## **Scheda 1**

### **“Dio mio perché?”**

*Canto: Vi amo così*

Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito santo.

**Amen.**

### **Salmo 22**

Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?  
Lontane dalla mia salvezza le parole del mio grido!

Mio Dio, grido di giorno e non rispondi;  
di notte, e non c'è tregua per me.

Eppure tu sei il Santo,  
tu siedi in trono fra le lodi d'Israele.

In te confidarono i nostri padri,  
confidarono e tu li liberasti;

a te gridarono e furono salvati,  
in te confidarono e non rimasero delusi.

Ma io sono un verme e non un uomo,  
rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente.

Si fanno beffe di me quelli che mi vedono,  
storcono le labbra, scuotono il capo:

"Si rivolga al Signore; lui lo liberi,  
lo porti in salvo, se davvero lo ama!".

Sei proprio tu che mi hai tratto dal grembo,  
mi hai affidato al seno di mia madre.

Al mio nascere, a te fui consegnato;  
dal grembo di mia madre sei tu il mio Dio.

Non stare lontano da me,  
perché l'angoscia è vicina e non c'è chi mi aiuti.

Mi circondano tori numerosi,  
mi accerchiano grossi tori di Basan.

Spalancano contro di me le loro fauci:  
un leone che sbrana e ruggisce.

Io sono come acqua versata,  
sono slogate tutte le mie ossa.

Il mio cuore è come cera,

si scioglie in mezzo alle mie viscere.

Arido come un coccio è il mio vigore,  
la mia lingua si è incollata al palato,  
mi deponi su polvere di morte.

Un branco di cani mi circonda,  
mi accerchia una banda di malfattori;  
hanno scavato le mie mani e i miei piedi.

Posso contare tutte le mie ossa.  
Essi stanno a guardare e mi osservano:

si dividono le mie vesti,  
sulla mia tunica gettano la sorte.

Ma tu, Signore, non stare lontano,  
mia forza, vieni presto in mio aiuto.

### **Letture del Vangelo secondo Marco**

*25 Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. 26 La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". 27 Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. 28 29 Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: "Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, 30 salva te stesso scendendo dalla croce!". 31 Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: "Ha salvato altri e non può salvare se stesso! 32 Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!". E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.*

*33 Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. 34 Alle tre, Gesù gridò a gran voce: " Eloì, Eloì, lemà sabactàni?", che significa: " Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?". 35 Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: "Ecco, chiama Elia!". 36 Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: "Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere". 37 Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.*

### **Momento di silenzio**

Quando mi sono sentito abbandonato da Dio?

### **Proiezione di un filmato**

<http://www.youtube.com/watch?v=4J2ZSh8LtUY>

### **Intervento di Papa Francesco alla Via crucis al Colosseo**

Non voglio aggiungere tante parole. In questa notte deve rimanere una sola parola, che è la Croce stessa. La Croce di Gesù è la Parola con cui Dio ha risposto al male del mondo. A volte ci sembra che Dio non risponda al male, che rimanga in silenzio. In realtà Dio ha parlato, ha risposto, e la sua risposta è la Croce di Cristo: una Parola che è amore, misericordia, perdono. E' anche giudizio: Dio ci giudica amandoci. Ricordiamo questo: Dio ci giudica amandoci. Se accolgo il suo amore sono salvato, se lo rifiuto sono

condannato, non da Lui, ma da me stesso, perché Dio non condanna, Lui solo ama e salva. Cari fratelli, la parola della Croce è anche la risposta dei cristiani al male che continua ad agire in noi e intorno a noi. I cristiani devono rispondere al male con il bene, prendendo su di sé la Croce, come Gesù.

*Breve momento di silenzio*

*Canto finale: sarò testimone*